

FARMAFACTORING^{SPA}

III Pilastro Informativa al pubblico

2011

Indice

Premessa	3
Tavola 1. Adeguatezza Patrimoniale	4
Tavola 2. Rischio di credito: informazioni generali	6
Tavola 3. Rischio di credito: informazioni relative ai portafogli assoggettati al metodo standardizzato	13
Tavola 5. Operazioni di cartolarizzazione	15
Tavola 6. Rischio di tasso di interesse sulle posizioni incluse nel portafoglio immobilizzato	17

PREMESSA

La Circolare n. 216 del 5 agosto 1996 - 7° aggiornamento del 9 luglio 2007 "*Istruzioni di Vigilanza per gli Intermediari Finanziari iscritti nell'«Elenco Speciale»*" di Banca d'Italia prevede per gli intermediari finanziari ex art. 107 TUB specifici obblighi di pubblicazione periodica delle informazioni relative l'adeguatezza patrimoniale, l'esposizione ai rischi e le caratteristiche generali dei sistemi preposti all'identificazione, alla misurazione ed alla gestione degli stessi.

Il presente documento, articolato in 5 Tavole, illustra le informazioni di carattere qualitativo e quantitativo relative al 31 dicembre 2011.

Farmafactoring non pubblica le Tavole per le quali non sussistono contenuti informativi.

Il termine "Società" utilizzato in tale documento è da intendersi come sinonimo di Farmafactoring.

Farmafactoring pubblica con cadenza annuale l'informativa al pubblico sul proprio sito internet: www.farmafactoring.it

TAVOLA 1. ADEGUATEZZA PATRIMONIALE

INFORMATIVA QUALITATIVA

a) Farmafactoring valuta costantemente la propria struttura patrimoniale, sviluppando ed utilizzando tecniche di monitoraggio e gestione dei rischi, anche avvalendosi di un Comitato Rischi quale organo collegiale interno preposto a supporto del Consiglio di Amministrazione.

Sotto il profilo della Vigilanza Prudenziale, l'assorbimento patrimoniale derivante dai rischi regolamentati è determinato in base alle disposizioni normative della Banca d'Italia.

Il Patrimonio di Vigilanza rappresenta il primo presidio a fronte dei rischi connessi con la complessiva attività finanziaria, e costituisce il principale parametro di riferimento per le valutazioni riguardanti l'adeguatezza patrimoniale della Società.

Il Patrimonio di Vigilanza della Società è costituito dal Patrimonio di Base e dal Patrimonio Supplementare, al netto degli elementi da dedurre e dei filtri prudenziali.

Il rispetto dei limiti di adeguatezza patrimoniale, sia a livello di base (*Tier 1 Capital Ratio*) che a livello di dotazione complessiva (*Total Capital Ratio*), è costantemente monitorato dai competenti organi societari.

Il coefficiente patrimoniale di base (*Tier 1 Capital Ratio*) è dato dal rapporto tra il patrimonio di base (TIER 1) ed il valore delle attività di rischio ponderate.

Il coefficiente patrimoniale totale (*Total Capital Ratio*) è dato dal rapporto tra il Patrimonio di Vigilanza ed il valore delle Attività di rischio ponderate.

Le Attività di rischio ponderate sono determinate come prodotto fra il totale dei requisiti prudenziali e 16,67 (inverso del coefficiente minimo obbligatorio pari al 6%).

Per i rischi del *Primo Pilastro*, la Società utilizza il metodo regolamentare "Standardizzato" per la misurazione del rischio di credito, e "Base" per il rischio operativo.

Relativamente ai rischi non inclusi nel *Primo Pilastro*, e con particolare riferimento al rischio variazione tasso di interesse, la Società si avvale di adeguati presidi organizzativi e metodologie interne. In particolare la Società attraverso il Comitato Rischi analizza con periodicità trimestrale tutte le tipologie di rischio che possono risultare rilevanti anche in relazione al business e adotta le soluzioni di contenimento più opportune.

Per la misurazione del capitale interno complessivo, la Società ha adottato un approccio "*building block*", che prevede la determinazione del capitale interno relativo ai singoli rischi.

L'esposizione complessiva ai rischi della Società al 31 dicembre 2011, ed a livello prospettico alla data del 31 dicembre 2012, relativamente all'attività svolta, risulta più che adeguata alla dotazione patrimoniale ed al profilo di rischio individuato.

INFORMATIVA QUANTITATIVA

Tutti gli importi sono espressi in migliaia di euro, dove non specificato diversamente.

b) *Requisito patrimoniale a fronte del rischio di credito.*

Voci / Valori	Totale 31.12.2011
Rischio di credito	49.946

c) *Requisiti patrimoniali a fronte dei rischi di mercato.*

Non rilevante. La Società non dispone di un portafoglio di negoziazione di vigilanza.

d) *Requisito patrimoniale a fronte dei rischi operativi.*

Voci / Valori	Totale 31.12.2011
Rischio operativo	13.483

e) *Ammontare del patrimonio di vigilanza suddiviso in:*i) *Patrimonio di base*

Voci / Valori	Totale 31.12.2011
Patrimonio di base prima dell'applicazione dei filtri prudenziali	177.463
Filtri prudenziali del patrimonio di base	-
Patrimonio di base al lordo degli elementi da dedurre	177.463
Elementi da dedurre dal patrimonio di base	(3.147)
Totale patrimonio di base (TIER 1)	174.316

ii) *Patrimonio di supplementare*

Voci / Valori	Totale 31.12.2011
Patrimonio supplementare prima dell'applicazione dei filtri prudenziali	3.823
Filtri prudenziali del patrimonio supplementare	-
Patrimonio supplementare al lordo degli elementi da dedurre	3.823
Elementi da dedurre dal patrimonio supplementare	(3.147)
Totale patrimonio supplementare (TIER 2)	676

iii) *Patrimonio di vigilanza complessivo*

Voci / Valori	Totale 31.12.2011
Totale patrimonio di base (TIER 1)	174.316
Totale patrimonio supplementare (TIER 2)	676
Patrimonio di vigilanza	174.992

f) *Coefficienti patrimoniali totale e di base.*

Voci / Valori	Totale 31.12.2011
Coefficiente patrimoniale di base (Tier 1 Capital Ratio) (%)	16,5%
Coefficiente patrimoniale totale (Total Capital Ratio) (%)	16,6%

g) *Ammontare del Patrimonio di Vigilanza di 3° Livello.*

Non rilevato. Alla data del 31 dicembre 2011 nel Patrimonio di Vigilanza non figurano elementi patrimoniali qualificabili come di "3° Livello".

TAVOLA 2. RISCHIO DI CREDITO: INFORMAZIONI GENERALI

INFORMATIVA QUALITATIVA

a) Il rischio di credito rappresenta l'eventualità di incorrere in perdite a causa dell'inadempienza e dell'insolvenza della controparte. Esso è legato alla possibilità che una variazione inattesa del merito creditizio di una controparte, nei confronti della quale esiste un'esposizione, generi una corrispondente diminuzione del valore della posizione creditoria.

i) In base a quanto disposto dai principi IAS, ai fini della redazione del bilancio d'esercizio al 31.12.2011, la Società ha effettuato un'analisi di *impairment* sul portafoglio crediti, finalizzata all'identificazione di eventuali riduzioni di valore delle proprie attività finanziarie.

Tale analisi ha reso possibile la distinzione tra *Crediti Performing* e *Crediti Non Performing*, includendo in quest'ultima categoria le attività finanziarie che presentano rischi di perdita, mentre sono state considerate *Performing* le rimanenti attività finanziarie.

Tra i *Crediti Performing* sono inclusi quei crediti nei confronti della clientela per i quali, nonostante evidenzino uno scaduto da oltre 90/180 o 270 giorni, non sono riscontrabili elementi oggettivi di perdita, né a livello individuale, né a livello collettivo di portafoglio, desumibili da serie storico-statistiche interne.

In base a quanto disposto dallo IAS 39, ai fini di una valutazione analitica, è stata effettuata una ricognizione delle attività finanziarie classificate come *Crediti Performing*, atta a monitorarne i contenuti quantitativi.

Tale analisi ha prodotto risultati in linea con gli esercizi precedenti e non ha evidenziato perdite potenziali significative tali da rendere necessaria una svalutazione collettiva dei crediti.

Secondo quanto disposto dalle "Istruzioni per la redazione dei bilanci degli intermediari finanziari ex Art. 107 del TUB, degli istituti di pagamento, degli IMEL, delle SGR e delle SIM" redatte dalla Banca d'Italia ed emanate in data 13 marzo 2012, Farmafactoring ha effettuato una ripartizione tra i crediti verso la clientela "in bonis" e "deteriorati".

A tale proposito, le "Attività deteriorate" corrispondono alla somma di:

- Esposizioni scadute;
- Esposizioni ristrutturate;
- Incagli;
- Sofferenze;

le cui definizioni sono stabilite dalle vigenti Segnalazioni di Vigilanza, definite nella Circolare n. 217 del 5 agosto 1996 - 9° aggiornamento del 2 febbraio 2011 "Manuale per la compilazione delle Segnalazioni di Vigilanza per gli Intermediari Finanziari iscritti nell'Elenco Speciale".

In base a quanto sopra esposto i *Crediti Non Performing* sono costituiti dalle Sofferenze.

Le definizioni di crediti "scaduti" e "deteriorati" utilizzate da Farmafactoring, a fini contabili, coincidono a quelle di vigilanza.

ii) Relativamente alla metodologia adottata per determinare le rettifiche di valore a livello contabile, Farmafactoring valuta le singole posizioni creditizie in base a valutazioni interne ed a pareri legali esterni.

INFORMATIVA QUANTITATIVA

Tutti gli importi sono espressi in migliaia di euro.

b) *Esposizioni creditizie lorde relative al periodo di riferimento, distinte per principali tipologie di esposizione e di controparte.*

Tipologie di esposizione / Controparti	Crediti v / Clientela			Crediti v / Banche			Crediti v / Enti Finanziari			Totale		
	Valori lordi	Rettifiche di valore	Valori netti	Valori lordi	Rettifiche di valore	Valori netti	Valori lordi	Rettifiche di valore	Valori netti	Valori lordi	Rettifiche di valore	Valori netti
1. Attività in bonis	1.521.342		1.521.342	68.328		68.328	1.226		1.226	1.590.896		1.590.896
2. Attività deteriorate												
2.1 Sofferenze	17.014	(5.018)	11.996							17.014	(5.018)	11.996
2.2 Incagli	842		842							842		842
2.3 Esposizioni ristrutturate												
2.4 Esposizioni scadute	5.810		5.810							5.810		5.810
Totale	1.545.008	(5.018)	1.539.990	68.328		68.328	1.226		1.226	1.614.562	(5.018)	1.609.544

c) Distribuzione per aree geografiche significative delle esposizioni, ripartite per principali tipologie di esposizione e, se necessario, ulteriori dettagli.

Tipologie di esposizione / Aree geografiche	Italia					Resto del Mondo	Totale
	Nord-Ovest	Nord-Est	Centro	Sud	Isole		
1. Crediti v / Clientela	211.189	279.022	460.140	424.907	159.716	5.016	1.539.990
- Esposizioni pro-soluto							
- In bonis	194.264	278.611	456.422	421.726	159.314		1.510.337
- Sofferenze	11.996						11.996
- Incagli	71		750	5		16	842
- Esposizioni ristrutturate							
- Esposizioni scadute	1.454	49	830	3.076	401		5.810
- Esposizioni pro-solvendo							
- In bonis			179				179
- Altre esposizioni verso la clientela							
- In bonis	3.404	362	1.959	100	1	5.000	10.826
- Sofferenze							0
2. Crediti v / Banche	59.780	1.606	6.607	335			68.328
- In bonis	59.780	1.606	6.607	335			68.328
3. Crediti v / Enti Finanziari	1.226						1.226
- In bonis	1.226						1.226
Totale	272.195	280.628	466.747	425.242	159.716	5.016	1.609.544

d) Distribuzione per settore economico o per tipo di controparte delle esposizioni, ripartite per tipologia di esposizione, e, se necessario, ulteriori dettagli.

Tipologie di esposizione / Settori economici	Amministrazioni pubbliche	Società finanziarie	Società non finanziarie	Istit. senza scopo di lucro al serv. delle famiglie	Resto del Mondo	Totale
1. Crediti v / Clientela	1.508.143		6.883	19.948	5.016	1.539.990
- Esposizioni pro-soluto						
- In bonis	1.503.594		190	6.553		1.510.337
- Sofferenze				11.996		11.996
- Incagli			738	89	16	842
- Esposizioni ristrutturate						
- Esposizioni scadute	4.499		0	1.310		5.810
- Esposizioni pro-solvendo						
- In bonis			179			179
- Altre esposizioni verso la clientela						
- In bonis	50		5.776		5.000	10.826
- Sofferenze						0
2. Crediti v / Banche		68.328				68.328
- In bonis		68.328				68.328
3. Crediti v / Enti Finanziari		1.226				1,226
- In bonis		1,226				1,226
Totale	1.508.143	69.554	6.883	19.948	5.016	1.609.544

e) *Distribuzione per vita residua contrattuale dell'intero portafoglio, ripartito per tipologia di esposizione e, se necessario, ulteriori dettagli.*

Tipologie di esposizione / Vita residua contrattuale	A vista	Fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	Da oltre 6 mesi fino a 1 anno	Oltre 1 anno	Totale
1. Crediti v / Clientela	221.978	20.496	24.216	120.342	1.152.958	1.539.990
- Esposizioni pro-soluto						
- In bonis	215.108	11.978	24.073	108.049	1.151.129	1.510.337
- Sofferenze	434			11.562		11.996
- Incagli	618	9	4	6	205	842
- Esposizioni ristrutturate						0
- Esposizioni scadute	3.286	36	139	725	1.624	5.810
- Esposizioni pro-solvendo						
- In bonis	179					179
- Altre esposizioni verso la clientela						
- In bonis	2.353	8.473				10.826
2. Crediti v / Banche	68.328					68.328
- In bonis	68.328					68.328
3. Crediti v / Enti Finanziari					1.226	1.226
- In bonis					1.226	1.226
Totale	290.306	20.496	24.216	120.342	1.154.184	1.609.544

f) *Per settore economico o tipo di controparte significativi, l'ammontare di:*
(i) esposizioni deteriorate e scadute, indicate separatamente;
(ii) rettifiche di valore complessive;
(iii) rettifiche di valore effettuate nel periodo di riferimento.

Tipologie di esposizione / Settore economico	Amministrazioni Pubbliche						Valore netto al 31.12.2011
	Valore lordo al 31.12.2011	Rettifiche di valore	Rettifiche di valore	Riprese di valore	Cancellazioni	Rettifiche di valore	
		fino al 31.12.2010	effettuate nel 2011	effettuate nel 2011	effettuate nel 2011	al 31.12.2011	
1. Crediti v / Clientela - Deteriorati	9.517	(8.124)	(18)	992	2.132	(5.018)	4.499
- Esposizioni pro-soluto							
- Sofferenze	5.018	(8.124)	(18)	992	2.132	(5.018)	0
- Incagli							
- Esposizioni ristrutturate							
- Esposizioni scadute	4.499						4.499

Tipologie di esposizione / Settore economico	Società non Finanziarie						
	Valore lordo al 31.12.2011	Rettifiche di valore	<i>Rettifiche di valore</i>	<i>Riprese di valore</i>	<i>Cancellazioni</i>	Rettifiche di valore	Valore netto al 31.12.2011
		fino al 31.12.2010	<i>effettuate nel 2011</i>	<i>effettuate nel 2011</i>	<i>effettuate nel 2011</i>	al 31.12.2011	
1. Crediti v / Clientela - Deteriorati	738	(585)			585	0	738
- Esposizioni pro-soluto							
- Sofferenze	738						738
- Incagli							
- Esposizioni ristrutturate							
- Esposizioni scadute	0						0
- Altre esposizioni verso la clientela							
- Sofferenze	0	(585)			585	0	0
Tipologie di esposizione / Settore economico	Istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie						
	Valore lordo al 31.12.2011	Rettifiche di valore	<i>Rettifiche di valore</i>	<i>Riprese di valore</i>	<i>Cancellazioni</i>	Rettifiche di valore	Valore netto al 31.12.2011
		fino al 31.12.2010	<i>effettuate nel 2011</i>	<i>effettuate nel 2011</i>	<i>effettuate nel 2011</i>	al 31.12.2011	
1. Crediti v / Clientela - Deteriorati	13.395						13.395
- Esposizioni pro-soluto							
- Sofferenze	11.996						11.996
- Incagli	89						89
- Esposizioni ristrutturate							
- Esposizioni scadute	1.310						1.310
Tipologie di esposizione / Settore economico	Resto del Mondo						
	Valore lordo al 31.12.2011	Rettifiche di valore	<i>Rettifiche di valore</i>	<i>Riprese di valore</i>	<i>Cancellazioni</i>	Rettifiche di valore	Valore netto al 31.12.2011
		fino al 31.12.2010	<i>effettuate nel 2011</i>	<i>effettuate nel 2011</i>	<i>effettuate nel 2011</i>	al 31.12.2011	
1. Crediti v / Clientela - Deteriorati	16						16
- Esposizioni pro-soluto							
- Sofferenze							
- Incagli	16						16
- Esposizioni ristrutturate							
- Esposizioni scadute							

Tipologie di esposizione / Settore economico	Totale						
	Valore lordo al 31.12.2011	Rettifiche di valore	Rettifiche di valore	Riprese di valore	Cancellazioni	Rettifiche di valore	Valore netto al 31.12.2011
		fino al 31.12.2010	effettuate nel 2011	effettuate nel 2011	effettuate nel 2011	al 31.12.2011	
1. Crediti v / Clientela - Deteriorati	23.666	(8.709)	(18)	992	2.717	(5.018)	18.648
- Esposizioni pro-soluto							
- Sofferenze	17.014	(8.124)	(18)	992	2.132	(5.018)	11.996
- Incagli	842						842
- Esposizioni ristrutturate							
- Esposizioni scadute	5.810						5.810
- Altre esposizioni verso la clientela							
- Sofferenze	0	(585)			585	0	0

- g)** *Per aree geografiche significative, l'ammontare:*
 1) *delle esposizioni deteriorate e scadute, indicate separatamente;*
 2) *delle rettifiche di valore relative a ciascuna area geografica, laddove possibile.*

Tipologie di esposizione / Aree geografiche	Italia								
	Nord-Ovest			Nord-Est			Centro		
	Valore lordo al 31.12.2011	Rettifiche di valore	Valore netto al 31.12.2011	Valore lordo al 31.12.2011	Rettifiche di valore	Valore netto al 31.12.2011	Valore lordo al 31.12.2011	Rettifiche di valore	Valore netto al 31.12.2011
1. Crediti v / Clientela - Deteriorati	16.852	(3.331)	13.521	311	(262)	49	2.233	(654)	1.580
- Esposizioni pro-soluto									
- Sofferenze	15.327	(3.331)	11.996	262	(262)	0	654	(654)	0
- Incagli	71		71				750		750
- Esposizioni ristrutturate									
- Esposizioni scadute	1.454		1.454	49		49	830		830

Tipologie di esposizione / Aree geografiche	Italia						Resto del Mondo		
	Sud			Isole			Valore lordo al 31.12.2011	Rettifiche di valore	Valore netto al 31.12.2011
	Valore lordo al 31.12.2011	Rettifiche di valore	Valore netto al 31.12.2011	Valore lordo al 31.12.2011	Rettifiche di valore	Valore netto al 31.12.2011			
1. Crediti v / Clientela - Deteriorati	3.819	(737)	3.082	435	(34)	401	16		16
- Esposizioni pro-soluto									
- Sofferenze	737	(737)	0	34	(34)	0			
- Incagli	5		5				16		16
- Esposizioni ristrutturate									
- Esposizioni scadute	3.076		3.076	401		401			

Tipologie di esposizione / Aree geografiche	Totale		
	Valore lordo al 31.12.2011	Rettifiche di valore	Valore netto al 31.12.2011
1. Crediti v / Clientela - Deteriorati	23.666	(5.018)	18.648
- Esposizioni pro-soluto			
- Sofferenze	17.014	(5.018)	11.996
- Incagli	842		842
- Esposizioni ristrutturate			
- Esposizioni scadute	5.810		5.810

- h)** *Dinamica delle rettifiche di valore complessive a fronte delle esposizioni deteriorate, separatamente per le rettifiche di valore specifiche e di portafoglio. Le informazioni comprendono:*
- i) la descrizione delle modalità di determinazione delle rettifiche di valore;*
 - ii) il saldo iniziale delle rettifiche di valore totali;*
 - iii) le cancellazioni effettuate nel periodo;*
 - iv) le rettifiche di valore effettuate nel periodo;*
 - v) le riprese di valore effettuate nel periodo;*
 - vi) ogni altro aggiustamento, ad esempio per oscillazioni di cambio, fusioni societarie, acquisizioni e dismissioni di filiazioni, compresi i trasferimenti tra tipi di rettifiche di valore;*
 - vii) il saldo finale delle rettifiche di valore totali.*
- La cancellazioni e le riprese di valore imputate direttamente al conto economico vengono evidenziate separatamente.*

Farmafactoring determina le rettifiche di valore a livello contabile valutando le singole posizioni creditizie, in base a valutazioni interne ed a pareri legali esterni.

- Rettifiche di valore specifiche

Tipologie di esposizione / Rettifiche di valore	Rettifiche di valore iniziali	Variazioni in aumento			Variazioni in diminuzione			Rettifiche di valore finali
		Rettifiche di valore	Trasfer. da altro status	Altre variazioni positive	Riprese di valore	Trasfer. da altro status	Cancellaz.	
1. Crediti v / Clientela - Deteriorati	8.709	18			(992)		(2.717)	5.018
- Esposizioni pro-soluto								
- Sofferenze	8.124	18			(992)		(2.132)	5.018
- Incagli								
- Esposizioni ristrutturate								
- Esposizioni scadute								
- Altre esposizioni verso la clientela								
- Sofferenze	585						(585)	0

TAVOLA 3. RISCHIO DI CREDITO: INFORMAZIONI RELATIVE AI PORTAFOGLI ASSOGGETTATI AL METODO STANDARDIZZATO

INFORMATIVA QUALITATIVA

a) Nella determinazione del requisito patrimoniale a fronte del rischio di credito, Farmafactoring utilizza il metodo "Standardizzato", che comporta la suddivisione delle esposizioni in diverse classi ("portafogli") in base alla natura della controparte, e l'applicazione a ciascun portafoglio di coefficienti di ponderazione diversificati.

In particolare:

- per il portafoglio "Amministrazioni centrali e banche centrali", la ponderazione dipende dal rating attribuito dalle ECAI (*External Credit Assessment Institution*) ai singoli Stati;
- per il portafoglio "Intermediari vigilati", la ponderazione dipende dal rating dello Stato nel quale ha sede l'intermediario vigilato;
- per il portafoglio "Enti del settore pubblico", le regole della ponderazione sono le medesime previste per gli intermediari vigilati;

i) Ai fini del calcolo delle esposizioni ponderate per il rischio di credito, l'Agenzia di valutazione del merito creditizio (ECAI) per le esposizioni verso le amministrazioni centrali e le banche centrali riconosciuta da Farmafactoring è "Moody's Investor Service", con tipologia di rating "*Unsolicited*". A seguito del *downgrade* del rating dello Stato Italia avvenuto il 4 ottobre 2011, la ponderazione degli "Enti del settore pubblico" è passata dal 20 al 50%, mentre quella delle "Amministrazioni centrali e banche centrali" è rimasta pari allo 0% grazie all'utilizzo del "fattore di ponderazione preferenziale" applicabile nel caso in cui la corrispondente provvista sia denominata nella medesima valuta.

ii) Dalle disposizioni stabilite dalla normativa di Banca d'Italia sulla "Vigilanza Prudenziale", e dalle ponderazioni dell'ECAI adottata, per il calcolo del rischio di credito la Società applica i seguenti fattori di ponderazione:

- 0% per le esposizioni verso le "Amministrazioni centrali e banche centrali";
- 20% per le esposizioni verso gli "Enti territoriali" aventi sede in uno Stato membro dell'Unione Europea denominate e finanziate nella locale valuta in virtù della comunicazione di Banca d'Italia del 1° marzo 2012 che estende agli Intermediari Finanziari iscritti presso l'Elenco Speciale quanto disposto per le banche con l'8° aggiornamento della circolare n. 263 "*Nuove disposizioni di vigilanza prudenziale per le banche*";
- 50% per i crediti verso gli "Enti del settore pubblico" (in cui rientrano i crediti vantati nei confronti delle Aziende appartenenti al Servizio Sanitario Nazionale e le ASL), ad eccezione delle esposizioni aventi durata originaria pari o inferiore ai 3 mesi per cui si applica la ponderazione del 20%;
- 50% per le esposizioni verso gli "Intermediari vigilati", ad eccezione delle esposizioni aventi durata originaria pari o inferiore ai 3 mesi per cui si applica la ponderazione del 20%;
- 100% per le esposizioni verso "Enti senza scopo di lucro" e le "Imprese e altri soggetti";
- 150% per le esposizioni "Scadute" (*Past Due Loans*);

- 100% per le esposizioni "Scadute" (*Past Due Loans*), se le rettifiche di valore specifiche sono pari o superiori al 20% della parte non garantita, al lordo delle rettifiche di valore;
- 100% per le "Altre" esposizioni (in cui rientrano le attività materiali, le partecipazioni ed altre attività);
- 0% per le "Altre" esposizioni residuali non soggette a ponderazione. (es.: cassa).

La Società, non svolgendo un'attività di raccolta del risparmio tra il pubblico, determina, quale requisito patrimoniale a fronte del rischio di credito, un ammontare del Patrimonio di Vigilanza pari ad almeno il 6% delle esposizioni ponderate per il rischio.

Requisito patrimoniale = 6% RWA

Il Risk Weighted Amount (RWA) è pari alla somma dei *risk weighted* delle diverse classi.

INFORMATIVA QUANTITATIVA

Tutti gli importi sono espressi in migliaia di euro.

- b)** *Per ciascun portafoglio regolamentare, i valori delle esposizioni, con e senza attenuazione del rischio di credito, associati a ciascuna classe di merito creditizio nonché i valori delle esposizioni dedotti dal patrimonio di vigilanza.*

I valori delle esposizioni non sono soggette a tecniche di attenuazione del rischio di credito.

Portafogli / Esposizioni	Fattori di ponderazione	Esposizioni non ponderate	Esposizioni ponderate	Deduzioni dal Patr. di Vigilanza
Esposizioni verso amministrazioni centrali e banche centrali <i>Classe di merito creditizio: 2</i>	0%	32.084	0	0
Esposizioni verso enti territoriali <i>Classe di merito creditizio: 2</i>	20%	3.019	604	36
Esposizioni verso enti del settore pubblico <i>Classe di merito creditizio: 2</i>	20%	2.254	451	27
	50%	1.495.197	747.598	44.856
Esposizioni verso enti senza scopo di lucro <i>Classe di merito: senza rating</i>	100%	6.559	6.559	394
Esposizioni verso intermediari vigilati <i>Classe di merito creditizio: 2</i>	20%	68.328	13.666	820
	50%	1.013	506	30
Esposizioni verso imprese e altri soggetti <i>Classe di merito: senza rating</i>	100%	12.386	12.386	743
Esposizioni scadute	150%	18.413	27.619	1.657
Altre esposizioni <i>Classe di merito: senza rating</i>	100%	23.051	23.051	1.383
	0%	2	0	0
Totale rischio di credito		1.662.307	832.441	49.946

TAVOLA 5. OPERAZIONI DI CARTOLARIZZAZIONE

Informativa sulle operazioni con “Justine Capital S.r.l.”

INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

Strategie, processi ed obiettivi

Alla data di riferimento del 31 dicembre 2011, non si registrano operazioni di cessione di crediti al veicolo Justine Capital S.r.l. (*Issuer*).

Tali operazioni effettuate negli esercizi precedenti si sono configurate come una normale attività di smobilizzo dei crediti, attraverso il veicolo Justine Capital S.r.l., il quale ha direttamente e autonomamente strutturato un'operazione di cartolarizzazione.

L'operazione di cartolarizzazione è in fase di ammortamento e non verranno effettuate ulteriori operazioni di cessione.

Di seguito, si illustrano le principali caratteristiche delle operazioni.

Descrizione del profilo di rischio

Farmafactoring, in qualità di *Originator*, dopo aver ceduto i crediti a titolo definitivo, non mantiene alcun coinvolgimento nell'attività di cartolarizzazione e non ha interessenze nel veicolo ad eccezione delle attività relative al ruolo di mandatario all'incasso.

L'operazione non prevede alcun meccanismo di *credit enhancement* o sottoscrizione di strumenti finanziari (*junior, mezzanine, senior*), pertanto tutti i rischi e benefici dell'operazione sono stati trasferiti al cessionario.

Esistenza di garanzie e linee di credito rilasciate dall'intermediario o da terzi

Per tali operazioni effettuate negli esercizi precedenti è stata sottoscritta un'opzione put con Commerzbank AG London Branch, sottoscrittore delle note emesse da Justine Capital S.r.l., la quale ha la facoltà di retrocedere il credito a Farmafactoring qualora questo non risulti certo, liquido ed esigibile. In tal caso, Farmafactoring avrà la possibilità di retrocederlo a sua volta al cedente originario.

INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

Tipologia di strumenti finanziari detenuti

Farmafactoring non detiene alcuno strumento finanziario in merito all'operazione.

Attività di sub-servicer

Farmafactoring, in qualità di mandatario all'incasso, si occupa, per conto del *Servicer*, dell'attività di recupero ed incasso dei crediti.

Relativamente a tutte le cessioni di credito effettuate al veicolo Justine Capital S.r.l., al 31 dicembre 2011 la Società gestiva un *outstanding* pari a circa 50 milioni di euro.

Informativa sulle operazioni con “Banca IMI e WestLB: FF Finance S.r.l.”

INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

Nel corso del secondo semestre 2011 è andata a regime l'operazione di cartolarizzazione che la Società ha posto in essere con Banca IMI e WestLB: trattasi di un'operazione di durata pari a 36 mesi (scadenza giugno 2014), con cessione pro-soluto di crediti vantati nei confronti delle Aziende Sanitarie Locali e delle Aziende Ospedaliere, finalizzata a diversificare le attività di funding.

Caratteristiche dell'operazione

I crediti vengono ceduti a un Veicolo ex legge 130/99, FF Finance S.r.l., il quale ne finanzia l'acquisto mediante emissione di titoli per 200 milioni di euro, sottoscritti in misura paritetica e integralmente da Duomo, SPV di proprietà di Banca IMI, e da Compass, SPV di proprietà di WestLB, nel corso dei mesi di giugno e luglio 2011.

In data 20 e 23 giugno 2011 è stata effettuata la prima cessione di 134 milioni di euro e la sottoscrizione dei contratti, mentre nel corso dell'esercizio sono state effettuate ulteriori cessioni per complessivi 326 milioni di euro.

Nei primi 30 mesi dell'operazione saranno effettuate cessioni *revolving* a fronte degli incassi sui crediti, al fine di mantenere il rapporto di collateralizzazione stabilito contrattualmente.

Al termine dei 30 mesi di cui sopra sono previsti 6 mesi di ammortamento nel quale non verranno effettuate nuove cessioni.

Descrizione del profilo di rischio

Farmafactoring, in qualità di *Originator*, anche se effettua la cessione dei crediti a titolo definitivo, detiene il coinvolgimento nell'attività di cartolarizzazione.

L'operazione prevede un meccanismo di *credit enhancement* attraverso un rapporto di *overcollateralisation* (pari almeno al 125% dell'importo dei titoli emessi) e il Finanziamento Subordinato in capo a Farmafactoring.

Il veicolo, attraverso l'esercizio di una put-option, ha inoltre l'opzione di retrocedere a Farmafactoring i crediti eventualmente in outstanding al 36esimo mese.

Considerato quanto sopra tutti i rischi e benefici dell'operazione non sono stati trasferiti al cessionario, ma restano in capo a Farmafactoring stessa e pertanto il rischio di cartolarizzazione risulta essere ricompreso nel rischio di credito.

La società monitora l'andamento ed i costi dell'operazione predisponendo una reportistica *ad hoc*.

Il processo relativo alla cartolarizzazione risulta formalizzato in una procedura sottoposta periodicamente a verifica.

INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

Tipologia di strumenti finanziari detenuti

Farmafactoring non detiene alcuno strumento finanziario in merito all'operazione.

Attività di sub-servicer

Farmafactoring, in qualità di mandatario all'incasso, si occupa, per conto del Servicer Zenith S.p.A., dell'attività di recupero ed incasso dei crediti.

Relativamente a tutte le cessioni di credito effettuate al veicolo FF Finance S.r.l., al 31 dicembre 2011 la Società gestiva un *outstanding* nominale pari a circa 254,2 milioni di euro.

TAVOLA 6. RISCHIO DI TASSO DI INTERESSE SULLE POSIZIONI INCLUSE NEL PORTAFOGLIO IMMOBILIZZATO

INFORMATIVA QUALITATIVA

a) Il rischio di tasso di interesse è rappresentato dalla variazione del livello dei tassi di mercato tale da produrre effetti negativi sul conto economico della Società.

i) Gli impieghi di Farmafactoring, rappresentati dai crediti acquistati a titolo definitivo, sono a tasso fisso, mentre l'attività di provvista è prevalentemente a tasso variabile.

La vulnerabilità è data dall'ammontare dei finanziamenti soggetti a questo rischio.

La Società sottoscrive strumenti finanziari derivati, con finalità di copertura, a fronte degli acquisti pro-soluto.

ii) Ai fini della valutazione del rischio derivante da potenziali variazioni dei tassi di interesse, la Società ha adattato alla propria operatività la metodologia disciplinata dall'Allegato M della Circolare n. 216 del 5 agosto 1996 – 7° aggiornamento del 9 luglio 2007 "Istruzioni di Vigilanza per gli Intermediari Finanziari iscritti nell'Elenco Speciale", emanata dalla Banca d'Italia, prevedendo la costruzione di un *framework* gestionale, basato sulla valutazione degli elementi dell'attivo e del passivo riferiti all'attività di acquisto di crediti pro-soluto.

Il "*framework* gestionale" adottato dalla Società evidenzia

- al passivo l'esposizione rappresentata dall'ammontare totale dei finanziamenti, rivalutati in relazione alle scadenze delle singole tranches;
- all'attivo gli impieghi rappresentati dall'esposizione per l'acquisto dei crediti pro-soluto, prevalentemente già scaduti, i cui incassi vengono stimati sulla base di statistiche interne della Società e stime sui tempi di pagamento dei debitori, rettificata in relazione ad eventuali accordi transattivi rilevanti con le singole Regioni e/o con debitori rilevanti o a possibili cessioni di *assets* o sulla base di tutte le informazioni utili in possesso della Società stessa.

La Società provvede a svolgere un'attività di riconciliazione tra i dati operativi, utilizzati nel *framework* gestionale, ed i dati delle Segnalazioni di Vigilanza.

iii) Farmafactoring monitora con regolarità il rischio tasso di interesse, nonché la sua gestione attraverso la predisposizione di una reportistica *ad hoc*.

Il Comitato Rischi di Farmafactoring in quanto responsabile del processo di Risk Management analizza trimestralmente le tematiche afferenti il rischio variazione tasso di interesse.

INFORMATIVA QUANTITATIVA

- b) La situazione derivante dall'applicazione del framework gestionale al 31 dicembre 2011, di seguito riportata, delinea un valore dell'indice di rischio inferiore alla soglia di attenzione stabilita dalla normativa prudenziale (20%) e pari all'10,0%.

Dati aggiornati al 31.12.2011

Scadenza	Esposizione Funding	Esposizione Derivati	Esposizione Totale	Impieghi	Differenza	Shock (200 bps)	Valore Ponderato
A vista e revoca	0		0	0	0	0,00%	0
fino a 1 mese	921.281	-301.000	620.281	198.463	-421.817	0,08%	-337
da oltre 1 mese a 3 mesi	439.211	5.000	444.211	275.721	-168.490	0,32%	-539
da oltre 3 mesi a 6 mesi	11.000	58.000	69.000	296.117	227.117	0,72%	1.635
da oltre 6 mesi a 1 anno	0	100.000	100.000	378.179	278.179	1,43%	3.978
da oltre 1 anno a 2 anni		110.000	110.000	277.208	167.208	2,77%	4.632
da oltre 2 anni a 3 anni		28.000	28.000	87.677	59.677	4,49%	2.680
da oltre 3 anni a 4 anni		0	0	70.015	70.015	6,14%	4.299
da oltre 4 anni a 5 anni		0	0	0	0	7,71%	0
da oltre 5 anni a 7 anni		0	0	12.148	12.148	10,15%	1.233
da oltre 7 anni a 10 anni		0	0	0	0	13,26%	0
da oltre 10 anni a 15 anni		0	0	0	0	17,84%	0
da oltre 15 anni a 20 anni		0	0	0	0	22,43%	0
oltre 20 anni		0	0	0	0	26,03%	0
Totali	1.371.492	0	1.371.492	1.595.528			17.580

Patrimonio di vigilanza al 31.12.2011 così come da bilancio approvato dal CdA del 29.03.2012 174.992

Indice rischio raggiunto alla data di analisi 10,0%

In un'ottica prudenziale la Società ritiene opportuno prevedere anche per l'anno 2011 un *add-on* di capitale interno a fronte del rischio variazione tasso di interesse, pari a circa 18 milioni di euro, seppur dall'applicazione del *framework* gestionale al 31 dicembre 2011 risulta un indice inferiore alla soglia di attenzione.

20149 Milano
Via Domenichino, 5
Tel. +39 02 49905.1
Fax +39 02 4818157

00197 Roma
Via Bertoloni, 1/E int. F
Tel. +39 06 809139.1
Fax +39 06 809139.41

info@farmafactoring.it
www.farmafactoring.it
